

UNIONE ECONOMICA, MA ANCHE COOPERAZIONE PER AFFRONTARE LE SFIDE GLOBALI

a cura di Laura Papetti



PERCORSO DELLA LEZIONE

OBIETTIVI

- Conoscere le origini dell'integrazione dei paesi d'Europa in un'organizzazione che promuove alleanza economica ma anche di responsabilità globale, per affrontare i grandi temi sociali e le sfide attuali;
- riflettere sull'importanza di una prospettiva sovranazionale nell'attuale mondo globalizzato, i cui processi evolutivi richiedono unione e impegno congiunto da parte dei diversi paesi;
- elaborare la rilevanza di un pensiero da cittadini che sia globale, dunque plurale, che tenga conto di ampie prospettive e di tante diversità, insieme a un'azione che si possa concretizzare ogni giorno a livello locale.

PRIMA DI LEGGERE

Il **9 maggio** si festeggia **l'unità e la pace in Europa**.

La data richiama il giorno, nel 1950, in cui il ministro degli Esteri francese Robert Schuman espose l'idea di una nuova forma di collaborazione politica ed economica per lo sviluppo in Europa, che avrebbe impedito nuove guerre tra le nazioni europee. La proposta di Schuman, che consisteva in un'alleanza tra paesi europei sulla gestione di acciaio e carbone, è considerata l'atto di nascita di quella che oggi è l'Unione Europea.

Oggi nella giornata dell'Europa si celebra la cooperazione tra i diversi paesi. Il motto dell'Unione Europea infatti è "Unità nella diversità".

(Fonte: <https://european-union.europa.eu>)



LEGGO E RIFLETTO

Leggere il testo *Insieme per un mondo più giusto* alle pagine 12 e 13 del *Laboratorio Antropologico di Amiche Discipline*, fino alle agenzie ONU.

Poi rispondere a coppie alle seguenti domande, condividendo in grande gruppo:

- che cos'è un'organizzazione sovranazionale?
- Sapreste indicare che cosa significa ONU e citare di che cosa si occupano almeno due delle sue agenzie?

mi documento. Le pagine appena lette trattano di tante agenzie sovranazionali europee nate con lo scopo di unire le risorse e prendere accordi comuni su tematiche importanti quali i diritti delle persone, il mantenimento della pace, la garanzia di uno sviluppo economico equo e regolamentato, ecc.

All'inizio del secolo scorso fu pronunciata la frase, diventata più tardi anche slogan per gli attivisti dell'ecologia, **“think globally, act locally”**, attribuita al sociologo e urbanista scozzese Patrick Geddes. La frase, il cui contesto era inizialmente legato alla progettazione delle città e sottintendeva l'importanza di salvaguardare necessità e abitudini locali tenendo però presenti questioni più grandi, tra cui la questione ambientale, è diventata più in generale simbolo di una consapevolezza culturale dei cittadini attuali, che devono saper agire in ambito locale, ogni giorno, per rispettare le necessità che si evidenziano nel proprio contesto, pensando però al tempo stesso alle tematiche e alle sfide che coinvolgono l'intero pianeta e che accomunano tutti i cittadini, indipendentemente dalle diverse realtà locali.

elaboro e condivido. Lavorare a piccoli gruppi (massimo 3-4 alunni/e per gruppo).

- Individuare un problema che riguarda la propria città o realtà locale di paese ma che può essere anche considerata a livello più ampio, per esempio considerando l'intera Europa.
- Su un cartellone descrivere il problema/la sfida a livello locale e poi a livello globale.
- Provare a individuare e scrivere alcune vie possibili per gestire il problema nella piccola comunità (il quartiere, il paese o la città) e poi nel grande orizzonte europeo.

Temi possibili su cui lavorare:

- accoglienza e gestione di flussi di migranti
- riduzione dell'inquinamento da plastica
- miglioramento della qualità dell'aria
- promozione di più lavoro per tutti (ma in modo sostenibile) e riduzione della povertà
- riduzione degli sprechi alimentari
- migliore mobilità (riduzione del traffico da auto, più mezzi pubblici, maggior uso di mezzi ecologici, ecc.)
- più sicurezza e giustizia nel proprio ambiente di vita
- più opportunità e risorse per i giovanissimi (centri di aggregazione, iniziative per promuovere l'iniziativa, la creatività, promuovere le eccellenze, ecc.).



APPROFONDISCO E RIFLETTO

Leggere a pagina 13 la frase di Martin Luther King e a coppie provare a consultarsi su come rispondere alla domanda che segue, condividendo le risposte con la classe:

perché secondo voi anche **la giustizia è un tema “piccolo e grande”**, dove non basta una gestione locale ma servono leggi e regole anche a livello europeo?

Poi, condividere in grande gruppo alcuni esempi di temi di giustizia dove servono decisioni internazionali.



MISSIONE FUTURO

L'organo legislativo in Europa è il **Parlamento Europeo**.

Lavorare a coppie sul web. Visitare il sito <https://www.europarl.europa.eu/portal/it> e scoprire come è organizzato il Parlamento Europeo, quali sono le sue sedi, quanti i parlamentari, chi in questo momento è il Presidente, ecc.

calendario

C I V I L E

LEZIONI PRONTE

Memoria, cittadinanza e sostenibilità

Calendario civile è l'iniziativa Sanoma dedicata alla Scuola primaria e secondaria per portare in classe i grandi temi dell'educazione civica e discutere con ragazze e ragazzi delle grandi sfide del presente. Memoria storica, Cittadinanza, Sostenibilità: in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali mettiamo a disposizione una serie di Lezioni pronte e un estratto dai nostri libri per costruire attività da inserire facilmente nella programmazione didattica.

Scopri tutti i contenuti su
sanomaitalia.it/calendariocivile !